

STUDENTI POSITIVI A CALIZZANO: SCUOLE CHIUSE E TAMPONI RAPIDI PER I RESIDENTI

Covid, vaccinazioni dal 15 gennaio

Rimuovere filigrana ora

Nell'Asl 2 interessate subito 9 mila persone tra medici, infermieri e gli anziani ospiti delle rsa

I primi a potersi vaccinare contro il Covid nella nostra provincia dovrebbero essere oltre 9 mila persone tra sanitari, personale delle rsa e anziani ospiti. Dopo l'annuncio del ministro della salute Speranza, ieri era previsto l'incontro online con le Regioni per definire il numero dei primi soggetti da sottoporre alla vaccinazione che il ministero vorrebbe fare partire già dal 15 gennaio. A Calizzano, intanto, il cluster ha colpito anche 16 studenti: il sindaco ha chiuso le scuole fino a dopo

le vacanze di Natale e da martedì tamponi rapidi ai residenti. Sul fronte dell'andamento dell'epidemia nelle ultime 24 ore si sono registrati in Liguria altri 263 casi di contagio dei quali 49 in provincia di Savona. I positivi sono scesi a 8.489 (meno 294) dei quali 992 nel Savonese. Diminuiscono ancora i ricoveri negli ospedali e continuano i decessi che con i 22 segnalati ieri (al San Paolo è morta una donna di 101 anni) sono saliti a 2.649.

SERVIZI - P.41



“Vaccini Covid dal 15 gennaio Spero siano pochissimi i no”

Toti: siamo pronti a prevenire l'eventuale terza ondata di contagi



Trend in calo per le persone ricoverate in ospedale, sotto Giovanni Toti

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

«Cercheremo di completare la prima fase entro il mese di gennaio, così se il virus dovesse ricomparire a febbraio per la terza ondata avremo messo in sicurezza una grande percentuale di persone proteggendo i più deboli»: il presidente della Regione Giovanni Toti ha dato l'annuncio ieri, al termine di una lunga riunione con i ministri competenti Boccia e Speranza e con il commissario Arcuri. «E' possibile che il vaccino Pfizer arrivi a gennaio. Faremo i primi vaccini dal 15 del mese - ha detto ancora Toti - e ci siamo portati avanti per organizzarci in modo da essere pronti a somministrarlo al personale sanitario per proteggere gli ospedali e a personale e ospiti delle Rsa, per dare poi la possibilità di far incontrare di nuovo i familiari con i loro anziani.



Entro la prossima settimana ci sarà il censimento dettagliato e cominceremo a chiedere chi ha intenzione di fare il vaccino. Io spero che saranno pochissimi i no. Abbiamo chiesto di inserire nella prima fase anche i volontari delle ambulanze».

Sono 263 i nuovi contagiati, il 6,1% dei 4277 tamponi effettuati, percentuale inferiore a quella nazionale di

10,1. Continuano a diminuire gli ospedalizzati, 859, 28 in meno, e le terapie intensive scendono da 84 a 77, mentre salgono ancora i morti, 2649, 22 vittime in più, uomini e donne dai 49 ai 101 anni deceduti tra il 28 novembre e l'11 dicembre, uno al San Paolo, 3 in Asl 4, 2 in Asl 5 e gli altri negli ospedali genovesi. I positivi in Liguria sono 8489, 294 in meno

rispetto alla giornata precedente, di cui 724 nell'Imperia, 992 nel Savonese, 4701 nel Genovese, 1411 nello Spezzino, 260 residenti fuori regione, 401 con residenza in verifica.

I nuovi casi sono 22 in Asl 1, 49 in Asl 2, 108 in Asl 3, 34 in Asl 4, 46 in Asl 5, 4 senza residenza in Liguria. I guariti delle 24 ore sono 535, i positivi in isolamento domiciliare 7610, 268 in meno, e gli ospedalizzati 83 in Asl 1, 3 in meno, di cui 5 in terapia intensiva, 94 in Asl 2, 7 in meno, di cui 13 in terapia intensiva, 236 al San Martino, di cui 27 in intensiva, 13 all'Evangeli, 2 in meno, di cui 2 in intensiva, 128 al Galliera, 6 in meno, di cui 7 in intensiva, 7 al Gaslini, 2 in più, 96 negli ospedali dell'Asl 3, 7 in meno, di cui 8 in intensiva, 93 negli ospedali dell'Asl 4, di cui 5 in intensiva, 109 in Asl 5, 5 in meno, di cui 10 in intensiva. Sono in quarantena 6893 persone, di cui 1613 in Asl 1, 476 in Asl 2, 3379 in Asl 3, 647 in Asl 4, 778 in Asl 5.

Secondo il report ministeriale sulla settimana dal 30 novembre al 6 dicembre, con dati aggiornati al 9, in Liguria l'Rt è 0,68 nella media dei 14 giorni. L'incidenza del totale dei casi è di 3525,37 ogni 100 mila abitanti, l'incidenza dei casi con diagnosi tra il 30 e il 6 è di 139,2 ogni 100 mila abitanti. Migliorano tutti gli indicatori: la valutazione di impatto è ora moderata, come la classificazione complessiva di rischio. Resta sopra la soglia di sicurezza, però, l'occupazione dei letti sia in terapia intensiva che in media intensità: il 41% e il 47%, rispetto al limite di 30% e 40%. Però anche queste percentuali sono in diminuzione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ACCORDO CON IL MINISTERO



L'Asl2 sta preparando la campagna vaccini nel Savonese

Savona, prime dosi per 9 mila persone Si parte dai medici

I primi a potersi vaccinare contro il covid nella nostra provincia dovrebbero essere oltre 9 mila persone tra sanitari, personale delle rsa e anziani ospiti. Dopo l'annuncio del ministro della salute Speranza, ieri era previsto l'incontro online con le Regioni per definire il numero dei primi soggetti da sottoporre alla vaccinazione che il ministero vorrebbe far partire all'Epifania. Ma in Liguria le dosi dovrebbero arrivare verso il 15 gennaio.

«Devono ancora essere fatti alcuni passaggi - spiega l'Asl - e non ci sono ancora direttive da parte del ministero sulla strategia vaccinale, quindi non si possono fare previsioni al momento. Quando l'Ufficio igiene avrà tutte le informazioni sulla vaccinazione ne daremo informazione».

In base ad una nota della Presidenza del Consiglio e alle richieste del commissario Arcuri la Regione ha individuato 23 ospedali come centri per l'erogazione della vaccinazione che sarà prima indirizzata al personale ospedaliero, dei servizi territoriali e alle residenze sanitarie assistite. Nella nostra provincia gli ospedali identificati sono quelli di Albenga, Cairo

Montenotte, Pietra ligure e Savona. Il personale sanitario al momento individuato per la vaccinazione è quello della dotazione ospedaliera e territoriale. Si tratta di 5 mila 161 lavoratori dell'Asl2 a cui si aggiungono personale e ospiti delle rsa, nella nostra in provincia 1.673 persone tra medici, infermieri e operatori sociosanitari personali e 2 mila 481 ospiti. E' prevista poi una seconda fase di vaccinazioni alla popolazione, che dovrebbe essere nel corso del secondo e del terzo trimestre 2021. Un problema sarà quello dello stoccaggio delle dosi di vaccino che deve essere mantenuto a bassissima temperatura nelle frigoriferi specifiche.

La Regione ha dato disponibilità ad avere un centro di stoccaggio per ogni provincia, dovrebbero essere assunti nuovi medici per la campagna vaccinale, che coinvolgerà anche i medici di medicina generale. «Al momento non abbiamo avuto ancora nessuna comunicazione - spiega Angelo Tersidio del Fimmg - e abbiamo solo ragionato tra di noi su un'eventuale partecipazione alla campagna vaccinale e credo sia prematuro parlarne». E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA